



ADRIANO SERAFINI, CEO OF GSC GROUP

## Upholstery led the recovery

Leader in the production of chemical tanning auxiliaries, referent of the best Italian and foreign tanneries, GSC Group is a very interesting observation point to understand the trend of the upholstery sector. We asked its CEO Adriano Serafini, a few questions.

**What is the trend of this sector as far as you can judge?**

"The return to the company after the first lockdown saw the upholstery sector lead the way. The restart registered a good recovery from May to July 2020 thanks to the upholstery supply chain which in our Arzignano district saw a very important increase in production. Some difficulties related to the drop in orders mainly concerned those foreign countries where the Covid-19 wave and consequently the lockdown came after that of Italy. The year 2020 as a whole was certainly characterised by ups and downs with a positive second semester also for the automotive sector that will continue in 2021".

**What job prospects do you foresee for leather upholstery?**

"We foresee a big boost in 2021. Thanks to the "nesting" effect, people will pay much more attention to their homes due to the long time spent indoors. As for materials, expectations on leather are very encouraging. The leather's



Adriano Serafini, CEO of GSC Group

required technical features and performance in conjunction with the evolution of the market that is moving towards new technical standards and specifications increasingly similar to the automotive sector, ensure that our range of products and the experience gathered in different sectors make our chemical solutions for upholstery particularly interesting".

**What are your latest news?**

"In times of pandemics, even the technical requirements of leathers are destined to undergo some changes. Consumer needs are oriented towards 'health characteristics' and all leather items are subject to more cleaning and sanitation. We have studied alcohol-based finishing products that are resistant to cleaning but without compromising the characteristics of the finished leather that our customers require".

ADRIANO SERAFINI, CEO DI GSC GROUP

## L'imbottito ha favorito la ripresa

Leader nella produzione di ausiliari chimici per la concia, referente delle migliori concerie italiane ed estere, GSC Group di Arzignano è un punto di osservazione molto interessante per capire l'andamento del comparto pelle per arredo. Abbiamo rivolto alcune domande al suo CEO, Adriano Serafini.

**Qual è l'andamento del settore dal vostro osservatorio?**

"Il ritorno in azienda dopo il primo lockdown ha visto il settore arredamento fare da apripista alla ripartenza, con una buona ripresa da maggio a luglio 2020 proprio grazie alla filiera dell'arredo, che nel nostro distretto di Arzignano ha ottenuto un aumento produttivo molto importante. Alcune difficoltà legate al calo di commesse hanno riguardato principalmente quei paesi esteri dove l'ondata Covid-19 e di conseguenza il lockdown sono arrivati dopo quello dell'Italia. Il 2020 è stato un anno di alti e bassi con un secondo semestre positivo anche per l'automotive che proseguirà nel 2021".

**Quali prospettive prevedete per la pelle per arredo?**

"Per il 2021 prevediamo una grande spinta da questo settore. Merito dell'effetto "nidificazione", le persone rivolgeranno alle loro abitazioni molta più attenzione in virtù del lungo tempo trascorso al chiuso. Per i materiali, le aspettative sulla pelle sono molto incoraggianti. Le caratteristiche tecniche e le performance richieste alla pelle in concomitanza con



l'evoluzione del mercato che si sta muovendo verso nuovi standard tecnici e capitolati sempre più simili al settore carrozzeria, fanno sì che la nostra gamma di prodotti e l'esperienza raccolta in settori diversi quali auto e carrozzeria rendano particolarmente interessanti le nostre soluzioni chimiche per l'arredamento".

**Quali sono le vostre ultime novità?**

"In tempi di pandemia anche i requisiti tecnici delle pelli sono destinati a subire qualche modifica. I bisogni dei consumatori sono orientati verso 'caratteristiche di salubrità' e tutti gli articoli in pelle sono sottoposti maggiormente ad attività di pulizia e igienizzazione. Abbiamo studiato prodotti di rifinitura a base alcol resistenti alla pulizia ma senza compromettere le caratteristiche della pelle finita che i nostri clienti richiedono".